



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 23 OTTOBRE 2012

UFFICIO DI STAFF



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008
www.comune.cerveteri.rm.it
segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it
comunecerveteri@pec.it



CENTUMCELLAE NEWS

Nuovi cassonetti per la raccolta differenziata a Cerenova e Borgo San Martino

CERVETERI - "Abbiamo risposto alle segnalazioni dei cittadini di Cerenova e di Borgo San Martino, ora in queste frazioni sarà più facile fare la raccolta differenziata". Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri annuncia l'arrivo di nuovi cassonetti di prossimità per la raccolta differenziata a Cerenova e a Borgo San Martino e lancia un invito alla popolazione: "ridurre la quantità dei rifiuti che finiscono in discarica è il primo passo verso una gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti ed un passo che ci allontana dall'incubo delle discariche che continua a gravare sul nostro territorio. Collaboriamo per avere una città più pulita e un ambiente più sano e abituiamoci a fare bene la raccolta differenziata perché questo è il futuro verso il quale stiamo andando".

"Un ulteriore passo avanti è stato fatto - ha spiegato Andrea Mundula, Assessore alla Tutela del Territorio del Comune di Cerveteri - anche grazie alla disponibilità dell'azienda Tekneko che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel nostro Comune. Secondo gli accordi con l'azienda, infatti, è stata compiuta una ricognizione sul territorio e sono stati posizionati 8 nuovi punti per la raccolta differenziata di prossimità in zona Borgo San Martino (via dei Casaletti, Fontanile della Regina, via del Cecio, Via di Ceri prossimità delle scuole) e 11 nuovi punti a Cerenova (Via Benedetto Marini, Ariccia, Preneste, Torre Flavia, Caere Vetus, Cales, P.le Zambra, Faleri, Veio Adria). Ogni punto di raccolta prevede 3 campane o 3 cassonetti per la raccolta di carta e cartone (di colore bianco), plastica (giallo) e vetro/alluminio (blu). Tutti i contenitori vengono sanificati una volta al mese, e più spesso l'estate, affinché sia ridotta la presenza dei cattivi odori. Anche in questo però è importante che i cittadini facciano la propria parte differenziando i materiali con cura e rimuovendo i residui organici":

Il nuovo rapporto di collaborazione che si sta instaurando con la cittadinanza sta avendo un esito positivo sul decoro urbano e sulle principali situazione di degrado e pericolo. "Riceviamo ogni giorno decine di segnalazioni da parte della cittadinanza che è quanto mai attiva. Ci parlano di situazioni di degrado, dovute di frequente anche all'inciviltà di tanti privati che non si comportano in modo responsabile nei confronti della propria Città. Attraverso la Multiservizi e le altre ditte appaltatrici dei servizi comunali, come la Tekneko, abbiamo moltiplicato gli interventi sul territorio. Ma le emergenze sono sempre in numero maggiore alle reali possibilità ad intervenire in maniera tempestiva. Molto è stato fatto ma moltissimo resta ancora da fare".

Un lettore protesta: "La mia battaglia contro Acea per gli eccessi della voce Eccedenze nei consumi"

Acqua bene pubblico: il Sindaco intervenga subito per la ristrutturazione delle tariffe delle bollette del servizio idrico

Il signor Emilio Arena scrive questa sua lettera per testimoniare l'incuranza di Acea Ato 2 con gli utenti di Cerveteri. Sicuramente Acea è un'azienda in grado di intervenire sul piano tecnico quando gli acquedotti dei Comuni, quasi sempre in condizioni precarie, richiedono interventi professionali importanti e validi. Ma quando con Acea si affrontano i problemi commerciali e quelli di fatturazione allora la musica cambia. Purtroppo cambia in maniera così radicale da raggiungere ed oltrepassare i limiti della vessazione nei confronti degli utenti. I cittadini di Cerveteri hanno imparato a proprie spese a conoscere i risvolti di un contratto stipulato tra il nostro Comune e l'Acea che consente a quest'ultima di costruire le bollette per il consumo dell'acqua con valutazioni veramente assurde della voce "eccedenze". Ecco di seguito l'en-

nesima testimonianza di un cittadino: il signor Emilio Arena ci informa della sua battaglia proprio sugli eccessi di fatturazione dell'Acea, eccessi che il Sindaco Pascucci conosce ma finge di non sapere. "Vorrei portare a conoscenza dei lettori de "la Voce" - dichiara il signor Arena - la battaglia che sto facendo contro Acea Ato 2 in merito agli eccessi delle bollette sulla voce "eccedenze" sui consumi di acqua a mio carico per circa 1.493,58€ semestrali, più 425,00€ trimestrali, ultima bolletta. L'Acea quando è entrata nella gestione delle acque di Cerveteri ha assegnato un consumo base a tutti senza tenere conto dei contratti stipulati precedentemente con la Multiservizi dai singoli utenti, contratti che tenevano conto della composizione sia del nucleo familiare che delle diverse situazioni proprie di una comunità come la nostra

(consumo agricolo, consumo privato, consumo disagiati, etc. etc.).

Tutto questo ha comportato che la maggior parte delle famiglie ha sfiorato l'assegnazione della quota base assegnata dall'Acea, innescando una fatturazione eccessiva in quanto sono state applicate tariffe di eccedenza che partono da 0,913 fino ad arrivare 3,6 m³. La mia famiglia è di tipo numerosa e forte di questa motivazione ho chiesto sia l'intervento del Garante regionale del Servizio Integrato Regione Lazio, e sia dell'Adiconsum Lazio affinché l'Acea riveda le sue pretese applicando le condizioni di assegnazione base che erano in vigore precedentemente al suo insediamento nel 2008". Ricordiamo che nel 2008 era Sindaco Antonio Brazzini e che un dirigente del Partito Democratico di Cerveteri era membro del Consiglio di Amministrazione

dell'Acea, notizie queste che vanno conosciute da tutti affinché la cittadinanza di Cerveteri possa farsi un'idea precisa sui vari passaggi che hanno portato a questa gestione vessatoria la tariffazione del servizio idrico di Cerveteri. Nessuno vuole addebitare responsabilità dirette a chicchessia, ma è altrettanto vero che l'Acea Ato 2 si è vista accordata una valutazione delle eccedenze che sicuramente è eccessiva per le capacità dei budget delle famiglie di Cerveteri. E' ormai diventato più che urgente un intervento del Sindaco Pascucci affinché si rivedano i criteri con cui l'Acea costruisce le tariffe delle bollette mensili. Non basta che l'Acea sia capace di sapere intervenire sulla rete idrica, deve anche utilizzare la stessa professionalità per garantire la fornitura d'acqua ad un costo accessibile a tutti, e soprattutto quello giusto.

Gli uffici comunali di Valcanneto confinati in uno sgabuzzino

Cerveteri, zona: Terzi, Ceri, Borgo San Martino e Valcanneto, sede delegazione comunale presso la frazione di Valcanneto. Bacino di utenza potenziale abitanti 7.000 circa. Locale a disposizione del pubblico di forma trapezoidale m.2x2 (due x due) circa. Svolgimento pratiche attraverso una finestra dall'esterno dell'edificio. Impiegati impegnati uno. Richiesta pratiche (le poche possibili) vicino allo zero. E' questo il decantato decentramento amministrativo previsto dai programmi elettorali di destra, sinistra, centro e chi più ne ha più ne metta? Non è forse la classe politica che siede nell'attuale consiglio comunale che decantava durante la campagna elettorale di ritenere le frazioni non più periferia ma centro della città? Il problema degli uffici comunali periferici, non nuovo alla politica locale è stato sollevato dal Comitato di zona di Borgo San Martino alcuni mesi fa ma ciò nonostante nulla è cambiato. Forse, ha detto il Presidente Luigino Bucchi, "ancora una volta dobbiamo constatare che il provvisorio è diventato definitivo e rassegnarci ad avere un delegazione che così come è strutturata non serve quasi a nessuno in quanto non in grado di svolgere quelle funzioni di cui il cittadino ha bisogno". Peccato, a proseguito Bucchi, che nessun consigliere comunale abbia ritenuto opportuno di verificare di persona quanto da tempo denunciato, almeno così ci risulta, ne tanto meno interrogare il Sindaco al riguardo. Da voci di corridoio l'ufficio di cui sopra doveva essere spostato e trovare definitiva collocazione già un anno e mezzo fa, ma la politica si sa ha i suoi tempi e prima c'è sempre qualcosa di più importante da fare.

Racconti
sotto la palma:
la maestra
Pierina
ringrazia
l'autore
Angelo Alfani

La maestra Pierina Marini scrive: "Nella sala del principe Ruspoli è stato presentato il libro: Racconti sotto la palma, autore Angelo Alfani. Riporto al riguardo alcune considerazioni in merito alla narrativa usata dallo scrittore. Numerose sono le testimonianze relative ai racconti dialettali cerveterani di quell'epoca (1950).

Tante gioie, tanti disagi, tante difficoltà sono descritti con maestria, tanto da far rifiorire in noi che ascoltavamo, ricordi con uno sguardo rivolto verso il passato. La bella e spensierata gioventù ha ceduto il passo all'età matura, e questa sfumata poi nell'anzianità. Però i giovani presenti sorridevano agli aneddoti commentati da alcune figure vicine ad Angelo. Forse confrontavano gli agi ai quali sono abituati



oggi, pensando in cuor loro: quale giovinezza sarà stata migliore la loro o la nostra? Bravo, bravissimo Angelo che hai saputo ridestare tanti ricordi del nostro paese! Debbo darti il merito che fin d'ora nessuno si è cimentato in questo

tipo di informazione culturale, ne abbiamo veramente bisogno! Hai arricchito di colori le avventure giornaliero del nostro vissuto cerveterano! Concludo con il pensiero che le radici di tutti noi vanno riscoperte in noi stessi, un percorso questo

che ha iniziato il quotidiano "la Voce", proprio con la pubblicazione di nostre storie di vita vissuta, grazie alla testimonianza diretta di chi è nato alla "Bocchetta" e qui ancora vive, nell'amore e nel rispetto di ciò che tutti noi abbiamo vissuto".

Il noto neurochirurgo, nostro concittadino, prof. Massimiliano Visocchi risponde alla lettera del Sindaco

Le soluzioni ci sono, ma ci vuole coraggio!

Con queste riflessioni "la Voce" apre un dibattito sulla voragine sociale denunciata da Pascucci

Caro Sindaco, ho letto con attenzione l'interessante email. Mi permetto di dire la mia per iscritto, anche se so che, con la usuale cortesia e comprensione, ascolteresti una mia semplice e più diretta telefonata. Ma entrambi sappiamo che ad uno scritto si ha l'obbligo di rispondere con uno scritto, specialmente se questo ha una valenza sociale così come la possiede la Tua attenzione ai problemi economici della Città di Cerveteri. Non si può non rispondere ad una chiamata così accorata. Da anni ho proposto l'istituzione di un Centro di Eccellenza in Neuroscienze con la partecipazione di almeno un'Università Nazionale e forse anche alcune internazionali. Ho chiesto ripetutamente l'identificazione in un terreno che, nelle intenzioni dell'investitore dovrebbe aggirarsi attorno a 100 ettari circa, dove costruire qualcosa che impiegherebbe centinaia di persone, da addetti ai servizi, a medici e paramedici, oltre all'indotto intuitivo. Ho ricevuto solamente, oltre i numerosi inviti trasversali alle cene elettorali del tempo, una delibera d'intenti all'epoca dell'insediamento del Governo Ciogli. Dopo di che è nulla. Rimango da solo e sempre

più patetico, assieme all'investitore, a cercare e creare contatti con i proprietari terrieri potenzialmente interessati, ma fin'ora senza successo. Anche se questo non è il mio mestiere perché non sono e non sarò mai né un imprenditore né un politico. Tuttavia rispondo al Tuo invito, ufficialmente e pubblicamente, manifestando la mia proposta di stornare l'interesse degli amministratori della nostra bella Città dalla solita edilizia inquinante (nei confronti del paesaggio, dell'archeologia e della vocazione turistico culturale del territorio) dalla durata peraltro a breve termine, dalle regalie "una tantum" a concittadini che cercano la dignità ed il rispetto del lavoro. Il Centro di Eccellenza, se studiato assieme, potrebbe diventare una sorgente di

3 - Cerveteri
Il Sindaco Alessio Pascucci rivolge personalmente ai suoi cittadini un sentito appello
"Non lasciamo indietro nessuno"
"Collaboriamo per garantire a tutti i propri diritti, non tutte le famiglie hanno una casa e un lavoro"



Il Sindaco Pascucci rivolge personalmente ai suoi cittadini un sentito appello. "Non lasciamo indietro nessuno". Collaboriamo per garantire a tutti i propri diritti, non tutte le famiglie hanno una casa e un lavoro. Il Sindaco Pascucci rivolge personalmente ai suoi cittadini un sentito appello. "Non lasciamo indietro nessuno". Collaboriamo per garantire a tutti i propri diritti, non tutte le famiglie hanno una casa e un lavoro.

lavoro. Un lavoro sicuramente diverso dal solito conosciuto e collaudato da anni e che lascia tracce indelebili e spesso deturpanti. E' questa la vocazione della terra dei nostri Patres Etruschi e Romani? Auspichiamo dunque una succursale della metropoli romana che io e tanti altri abbiamo abbandonato inorriditi? In quella Città odiosa, non per le Sue nobili tradizioni ma per il degrado in cui annega, ci

sono da tristi decenni tutti gli ingredienti che ho letto nella Tua pur interessante quanto generosa e sofferta email: case popolari, mini appartamenti ed una valanga di nuovi disperati richiamati dal profumo di metropoli che aleggia tra queste valli da alcuni anni ed importati senza alcuna programmazione e senza l'accordo e la piena accettazione della gente tradizionalmente legata alla questa nostra Terra. Questo merita quella Cerveteri che mio nonno mi fece conoscere oltre 54 anni fa e da cui non mi sono più distaccato, annegando la mia giovinezza nei profumi d'uva e vino, di olive e di tufo? Vorrei, e come me, molti altri, poter ascoltare ancora per molti anni il riecheggiare di cinghiali, fagiani e trattori, mentre vorrei sempre di meno subire quello dei clacson di macchine impazzite ed impazienti che, senza rispetto, vorrebbero diffondere il Virus letale della Città Dormitorio. Con stima e speranza sincera".

Prof Massimiliano Visocchi

Carissimo Massimiliano, non sono assolutamente sorpreso dalle tue parole, che condivido a tutto tondo. Ci lega un'amicizia di anni strutturata sulla condivisione ferrea del vivere quotidiano, che affonda le radici nel rispetto. Cuore del nostro rapporto è l'attenzione massima ai valori propri della vita. Poiché la lettera a firma di Alessio Pascucci pone ombre inquietanti sul presente e sul futuro della nostra Comunità con il tuo sobrio, profondo, a tratti ironico e spesso amaro intervento apro un dibattito per consentire a tutti i cittadini di intervenire sulla voragine sociale aperta dal Sindaco. In particolare mi rivolgo, perché loro compito istituzionale, ai rappresentanti delle opposizioni (anche a quelli non eletti) affinché non lascino cadere nel solito vuoto la lettera del sindaco Pascucci, che valuto allarmante.

Alberto Sava

I residenti del Centro Storico interrogano il neo Amministratore della Multiservizi e il Sindaco

La Farmacia storica sempre chiusa nei week end, perché?

Il nuovo Amministratore unico della Multiservizi, Alessandro Gazzella, eredita problemi antichi per quanto riguarda l'orario di apertura e chiusura delle Farmacie comunali. E' generalizzata la lamentela dei residenti del Centro Storico che durante tutti i week end sono tagliati fuori da questo servizio. Gli abitanti del quartiere si chiedono: "Quale privilegio è accordato alla storica farmacia comunale di piazza Risorgimento per rimanere chiusa al pubblico durante tutte le domeniche ed il sabato (tranne una volta al mese)?" La protesta è fortemente motivata dal fatto

che alla Bocchetta e nel resto di tutto il centro storico risiedono tantissimi anziani impossibilitati ad usare mezzi propri e quindi l'apertura quotidiana (tranne la domenica pomeriggio) dalle 7.30 alle 22 della Farmacia comunale n. 5 non è assolutamente sufficiente. Ma c'è dell'altro, veniamo ad una testimonianza: "Domenica 21 ottobre abbiamo cercato inutilmente una Farmacia aperta nel territorio comunale di Cerveteri, ma erano tutte chiuse. L'unica soluzione quindi è stata quella di recarsi a Ladispoli dove eravamo certi che almeno una Farmacia comunale l'avremmo trovata aperta

al pubblico. Da sottolineare che sia le Farmacie comunali di Cerveteri che quelle di Ladispoli sono gestite dalle rispettive municipalizzate, ed allora è giusto chiedersi: perché a Ladispoli tutto funziona ed a Cerveteri no?". Questa è una domanda che rivolgiamo principalmente al neo Amministratore delegato della Multiservizi dottor Gazzella ed a seguire al Sindaco, quale massima autorità responsabile della sanità del nostro Comune. Infine, invitiamo Pascucci ad occuparsi meno dello spread e più delle buche stradali e dell'orario di apertura e chiusura di tutte le farmacie comunali.

Il Cerveteri sale in collina a Tolfa e vince con un sonoro tre a uno

Gli etruschi al comando del girone, tifosi al settimo cielo

Terza vittoria di fila che significa primato. Il Cerveteri tira fuori l'orgoglio, mette in campo il cuore e pur non giocando gara perfetta, espugna un campo difficile come quello di Tolfa, dove non aveva mai vinto. Tre a uno il risultato finale, una gara che sblocca il padrone di casa, Mirko Bentivoglio che vive qui. Poi nella ripresa Di Chiara si procura un rigore, lo realizza con freddezza, e gli ospiti accorciano le distanze dopo una distrazione difensiva etrusca. Ma più tardi, quando i locali sono rimasti in dieci per un'espulsione, Di Chiara con una punizione dal limite dell'area manda in estasi gli oltre 60 cerveteriani al seguito. "Maremma goal" è felice come non mai, ha giocato una gara da leader, assumendo il comando del gioco. "Abbiamo disputato una partita con rabbia e determinazione, e una grinta che ci ha permesso di espugnare un campo difficile - racconta l'ex centrocampista di Novara e



Pistoiese - sono contento per i tifosi, erano in tanti anche oggi, e soprattutto per la squadra, il tecnico e la società. Continuare di questo passo vorrebbe dire che possiamo puntare in alto". Gli etruschi dimostrano compattezza, malgrado la gara non si sia stata esaltante. Dimostrano di avere la rabbia adatta per chi deve lottare a vincere. In testa

alla classifica insieme a Palocco e Nettuno, viene da pensare che per l'Eccellenza ci sono anche gli etruschi. Domenica al "Galli" arriva il Montespaccato, partita a cui i cervi ci arrivano con il morale alto. Gara che procede il big match a Nettuno, un banco di prova di grande importanza. Tifosiawq2. A Tolfa erano

compagni verso la vittoria. Ma il più curioso è stato Ivano, che a bordo della sua seicento, tenuta estiva, Bermuda ed infraditi ha raggiunto Tolfa con problemi alla vettura. E appena entrato allo stadio ha segnato Bentivoglio. La società lo premierà con l'omaggio domenica al Galli. Come dire alla fede verdeazzurra non c'è mai limite.

Cerveteri Runners: poker di vittorie ai provinciali Fidal

Si sono svolti a Roma presso il campo della Farnesina i Campionati provinciali Fidal, ottimi risultati dei nostri atleti con la conquista del gradino più alto del podio per Micia Giulia nei 3km di marcia, di Esposito Emiliano e di Sara De Santis nei 2000 mt di Longarini Antonio nei 1000 mt. Alle bellissime vittorie dei nostri 4 atleti si aggiunge l'ottimo 2 posto assoluto di Persichetti Alessia nei 1000mt e il sorprendente 4 posto per Ferretti Alisia che sigla il suo nuovo personale sulla distanza. Nella cat. Ragazzi 5 posto per Walter Brandolini da sottolineare la bella prova di Teloni Michela anche lei nei 1000 mt. Molti gli atleti del G.S.Cerveteri Runners che Domenica 7 ottobre



hanno partecipato alla 1 edizione della corsa di Cerenova evento organizzato dal Dott. Bellomo in collaborazione con il G.S.Cerveteri Runners. Molti gli atleti al via con la vittoria nel settore femminile per De Santis Sara (viaggio premio), 2 Persichetti Alessia 3 Alisia Ferretti. Nel settore maschile 2 posto per Chiocca Antonio 3 posto per il bravissimo Bonelli Simone. Nella 3 km. Sul gradino più alto del podio Esposito Emiliano 2 Longarini Antonio 3 Brandolini Walter. Nella 3 km. Femminile vittoria di Persichetti Eleonora 2 Noemi Ugolini. Ottimo il risultato finale come i premi messi a disposizione dai vari sponsor.

Già un punto di riferimento nel settore del body building e del fitness nel nostro territorio grazie ai suoi tecnici federali altamente qualificati, "Art Fitness" amplia da quest'anno i suoi orizzonti anche nel ramo artistico inserendo nella propria struttura corsi di danza classica accademica, modern dance lyrical, modern jazz, hip hop e parkour. L'obiettivo è quello di diventare con il tempo un centro accademico di danza ad alto profilo professionale, e proprio per questo compito, Luana Brunetti, Direttrice del Centro "Art Fitness", ha incaricato, in qualità di Direttore Artistico, Massimo Cecchetti professionista del settore già conosciuto su tutto il territorio nazionale. "Il corpo docenti - ci dice il direttore artistico, sarà formato da professionisti che dovranno finalizzare il proprio lavoro alla preparazione di

Anche Art Fitness apre le danze e dà il via a corsi di classica, modern e altre discipline

tutti gli allievi, non solo incentivandoli al saggio di fine anno, ma soprattutto accompagnandoli verso l'inserimento nel mondo dello spettacolo e dell'agonismo". I responsabili dei corsi sono: Elisabetta Senni per la danza classica accademica, Roberta Sambucci per il modern jazz, Massimo Cecchetti per la direzione artistica e per il modern dance lyrical, Davina Bacci per l'hip hop under 14, Dario Bacci per la direzione tecnica del settore hip hop per i corsi hip hop over 14 ed in fine Simone Landini per il parkour. La struttura inoltre ospita al suo

interno il gruppo professionale di hip hop "ShiverZ" del quale fanno parte i sopracitati Dario Bacci e Simone Landini che insieme a Stefano Medici e Daniele Ingrassia, ballerini e coreografi di spessore internazionale, proporranno durante tutto l'anno stage e laboratori coreografici proprio per approfondire lo stile e la tecnica degli allievi. La Crew degli Shiverz, anche se formatasi da poco ha già riscosso molti successi sia agonistici che artistici in campo nazionale ed internazionale come la qualificazione nell'Hip Hop World Championship 2012 svoltosi a

Las Vegas nell'agosto scorso. Tutto lo staff di Art Fitness ha messo a disposizione del direttore artistico l'intera struttura creando addirittura due nuovi spazi per la danza, una sala bene attrezzata per la danza classica e moderna e un'area libera interamente coperta e chiusa per gli allenamenti di parkour. "Ci sentiamo soddisfatti - ci racconta la direttrice Luana Brunetti - di aver iniziato questo percorso insieme a professionisti capaci e qualificati, la nostra è una struttura che può dare spazio a tante discipline diverse e siamo contenti di riuscire a racchiudere

nel nostro centro così tante attività". L'inaugurazione dei nuovi corsi ha avuto luogo il 25 settembre 2012 nel pomeriggio e da questa data in poi si sono aperte le lezioni di prova e le iscrizioni per il mese di ottobre. Sarà comunque possibile anche nelle prossime lezioni partecipare ad una prova con un ingresso gratuito come ospite della struttura per una giornata. "L'anno accademico è iniziato alla grande - conclude il direttore artistico M. Cecchetti - all'inaugurazione dei corsi hanno partecipato in moltissimi tra cui anche il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci che ringraziamo degli auguri, ci sentiamo pronti per affrontare al meglio questo primo anno accademico che sicuramente, per tutti i nostri allievi, sarà pieno di sorprese, di passione, di lavoro e sacrificio ma soprattutto di Danza".

Assenze ingiustificate e ingiustificabili al Comune di Fiumicino per un vertice delicatissimo Biogas a Maccarese: saltato il numero legale delle Comm. congiunte Urbanistica e Ambiente

"Ancora un nulla di fatto. La riunione delle commissioni congiunte Urbanistica ed Ambiente non si è svolta per Mancanza del Numero Legale - informa il comitato Rifiuti Zero di Fiumicino - anche se di Consiglieri ne abbiamo visti tanti entrare ed uscire dal palazzo comunale. C'erano: Severini, Scarabello, Paolini, Calicchio, Biselli, Carroccia, Califano, Gonnelli, Cutolo, Graux, Tomaino, Merlini, ma sembra proprio che sul biogas il comune di Fiumicino non voglia dire cosa pensa, forse non voglia nemmeno pensare,

e fatta eccezione per alcuni consiglieri che si esprimono, chi più esplicitamente chi più confusamente, contrari a questo tipo di impianti a prescindere dalle loro dimensioni, la maggior parte di loro tace. Ignoranza, opportunismo politico considerata la sempre più vicina scadenza elettorale, necessità di capire cosa fa l'avversario politico prima di dire la propria, attesa di ordini di partito superiori? Gli impianti a biogas e biomassa se di potenza inferiore al Mw (se non trattano rifiuti) seguono una via semplificata di cui è responsabile solo il Dirigente Tecnico del Comune, per quelli invece superiori al Mw la responsabilità passa al Consiglio Comunale in quanto il percorso amministrativo è più complesso e prevede anche il coinvolgimento, fra gli altri, oltre che del Comune, anche quello della Provincia e della Regione competenti, e di eventuali altri enti, ad esempio nel nostro caso la Riserva del Litorale. A Maccarese è già in funzione un impianto a biogas da 625 kw della Maccarese spa, un altro della stessa società, questa volta da 999 Kw, è autorizzato e in via di costruzione, un ulteriore progetto



per un altro impianto a biomassa da 999 Kw da realizzarsi su Viale di Porto è in fase istruttoria, ed è di stamattina

la notizia che esiste un altro progetto presentato per analogo impianto a biomassa anche questo da 999 Kw da realizzar-

si sempre a Maccarese. Spuntano come i funghi! Cosa succederà adesso? Probabilmente una cosa semplicissima: il megaimpianto a biogas da 24 Mw dell'AMA verrà "stoppato" momentaneamente dal Consiglio Comunale e rinviato a dopo elezioni, ma gli altri, non sappiamo quanti, impianti al di sotto del Mw che prevedono un iter semplificato, potrebbero vedere luce nel giro di pochissimo tempo, tanto su questi i politici non hanno competenza e quindi possono lavarsi le mani scaricando tutte le responsabilità sul Dirigente Tecnico di turno. Ma i politici che ci governano, il Sindaco Canapini per primo,

hanno invece enormi responsabilità e vogliamo ricordargliene alcune: sono responsabili della nostra salute, della salubrità dell'ambiente in cui viviamo, del modello di sviluppo che vogliono dare al paese, della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, della tutela e salvaguardia ambientale e paesaggistica. Il biogas ricavato da biomassa vegetale (mais, sorgo, triticale, paglia...) o da Forsu (frazione organica rifiuti solidi urbani) a noi sembra principalmente un affare enorme per imprenditori che, sfruttando la crisi del mondo agricolo e l'emergenza rifiuti costruita a tavolino da amministratori incapaci, possono

fare profitti facili a spese dei cittadini, spese non solo e non tanto in termini economici ma di salute, di compromissione dell'aria che respiriamo, dell'acqua che beviamo e del cibo che mangiamo. Noi diciamo no a tutto questo, perciò oggi abbiamo protocollato e consegnato al Comune una nostra proposta di deliberazione con la cui approvazione chiediamo al Consiglio Comunale di: Esprimere parere contrario alla realizzazione dell'impianto di cui al progetto AMA relativo a: "Ricollocazione su nuova area del potenziamento di impianto per la produzione di compost di qualità e valorizzazione energetica della frazione organica da raccolta differenziata della potenzialità di 95.000 t/a sito in Maccarese viale dell'Olmazzeto"; Impegnarsi a promuovere un'indagine di monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo al fine di evitare il rilascio di autorizzazioni per impianti che possano in qualche misura peggiorare la qualità dell'ambiente del territorio del comune.

A tal proposito, vista la presenza su viale dei Tre Denari dell'impianto di compostaggio aerobico AMA che non pochi problemi, connessi alle emissioni odorigene dello stesso, provoca ai residenti della zona, si impegna ad investire l'ufficio competente a verificarne il regolare funzionamento; Impegnarsi inoltre ad elaborare e redigere un Piano di Sviluppo per la Crescita del Territorio al fine di razionalizzare e contingentare sulla base del monitoraggio di cui sopra e di quanto già espresso in premessa il rilascio di autorizzazioni per impianti a biogas, biomassa e trattamento rifiuti".

Pentole e scarpe piene di cocaina

Arrestati all'aeroporto Leonardo Da Vinci una boliviana ed un corriere inglese

Due cittadini stranieri, una boliviana ed un inglese, erano sicuri di passare indenni i dispositivi di controllo predisposti presso gli "arrivi internazionali" dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino con il loro ingente carico di cocaina purissima. I loro piatti sono saltati grazie all'intuito dei finanzieri del Comando Provinciale di Roma e del personale del Servizio di Vigilanza Antifrode dell'Agenzia delle Dogane, che hanno fatto piena luce su metodi di occultamento della "polvere bianca" lontani dall'immaginazione. Una giovane boliviana A.S.E., proveniente da San Paolo (Brasile) ed ufficialmente in cerca di occupazione in Italia, aveva al seguito una batteria di pentole di ottima qualità, da impiegare per la sua attività di cuoca, la cui pesantezza e lo spessore del materiale ha indotto le Fiamme Gialle del Gruppo di Fiumicino ad approfondire la situazione e scoprire dodici chili di cocaina purissima occultata nei doppiopondi ottenuti all'interno delle pentole. Stessa sorte è toccata ad un britannico D.V.I. proveniente da San



Paolo (Brasile) che trasportava calzature da regalare, a suo dire, a parenti residenti in Italia. Anche in questo caso, erano stati ricavati doppiopondi nelle calzature, al cui interno sono stati trovati undici involucri di plastica contenenti circa due chili di cocaina. Grazie allo straordinario grado di purezza, i carichi intercettati avrebbero

potuto fruttare alle organizzazioni oltre tre milioni di euro, considerato che, dal taglio della sostanza, si sarebbero ottenute circa quaranta chili di dosi. I due corrieri sono stati arrestati per traffico internazionale di stupefacenti ed associati alle carceri di Civitavecchia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

lima
ELLO
97604018
ita.com

OSTIA-LITORALE



30 Messaggero MARTEDÌ 23 OTTOBRE 2012
Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tritone 152"
Email: cronaca@messaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
Tel: 065610367 - 065612403 Fax: 065609879

Puntoclim
IMMERGA
POMEZIA tel. 06916046
www.puntoclima.com

IL SANTO

INVIATO DA...

| GERVETERI |

Pascucci: «Mai preso soldi da Maruccio»

di GIANNI PALMIERI

Il comune di Cerveteri entra nell'inchiesta giudiziaria che vede coinvolto Vincenzo Maruccio, l'ex capogruppo dell'Italia dei Valori alla Regione Lazio, accusato di presunto peculato per appropriazione di 781.000 euro riguardo ai rimborsi ai partiti. Da quanto sarebbe emerso dall'interrogatorio dell'esponente regionale, un rivolo del fiume di denaro speso sarebbe stato dirottato a Cerveteri per sostenere la campagna elettorale del sindaco Alessio Pascucci che lo scorso maggio vinse le amministrative col sostegno dell'Italia dei valori e di alcune liste civiche. Una pista nuova dunque per gli inquirenti, anche se il diretto interessato smentisce ogni coinvolgimento nella vicenda.

«Era noto - dice il sindaco Pascucci - che l'IdV mi abbia sostenuto in campagna elettorale, ma ovviamente io posso rispondere soltanto delle spese che ho affrontato personalmente. Non ho mai saputo da dove arrivassero i

finanziamenti al partito di Cerveteri per la propaganda politica. Né quanto abbiano investito e per quali iniziative. Sul mio sito per mesi è stato pubblicato l'elenco delle spese sostenute, tengo a precisare di non aver mai ricevuto alcun finanziamento regionale. E soprattutto di non aver mai preso un centesimo dai costruttori di Cerveteri che certamente non mi hanno appoggiato in campagna elettorale. Appena ne saprò di più informerò la cittadinanza».



Il sindaco Alessio Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA